

## COMUNICATO STAMPA

Stezzano, 12 maggio 2011

Per diffusione immediata

**Il CdA di Brembo approva i risultati del primo trimestre 2011: forte crescita dei ricavi e dell'utile.**

**In sintesi, al 31 marzo 2011:**

- **Fatturato: € 312,2 milioni (+27,9% rispetto al 1° trimestre 2010);**
- **Margine operativo lordo: € 38,5 milioni (+24,2%);**
- **Margine operativo netto: € 19,7 milioni (+43,3%);**
- **Risultato netto: € 11,2 milioni (+68,6%);**
- **Posizione finanziaria netta in diminuzione di € 6,1 milioni.**

**Il trimestre in sintesi:**

(Milioni di Euro)	1° trim. 2011	1° trim. 2010	Δ% 11/10
<b>Ricavi</b>	312,2	244,0	<b>+27,9%</b>
<b>Marg. operativo lordo</b>	38,5	31,0	<b>+24,2%</b>
<b>Marg. operativo netto</b>	19,7	13,8	<b>+43,3%</b>
<b>Utile pre-tasse</b>	16,9	9,7	<b>+75,5%</b>
<b>Utile netto</b>	11,2	6,7	<b>+68,6%</b>
<i>Indebitamento fin. netto</i>	263,7	269,8	-2,2%

### **L'attività del Gruppo nel primo trimestre 2011**

Il CdA di Brembo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Alberto Bombassei, ha approvato i risultati del trimestre chiuso al 31 marzo 2011.

I ricavi del Gruppo Brembo nel primo trimestre 2011 si confermano in forte progressione e si attestano a € 312,2 milioni, in aumento del 27,9%.

Alla crescita hanno contribuito positivamente tutti i settori in cui il Gruppo opera, in particolare: le applicazioni per auto mostrano un incremento del 30,2%, le motociclette del 22,0% e i veicoli commerciali del 15,8%. I segmenti delle corse e della sicurezza passiva sono in decisa controtendenza rispetto ai mesi passati e registrano incrementi, rispettivamente, del 38,0% e 52,4%.

Anche a livello geografico la crescita è uniformemente distribuita, sia nei mercati tradizionali del Gruppo sia nei nuovi mercati.

La Germania si conferma il mercato principale per Brembo ed evidenzia un incremento del 34,8%, l'Italia segna un +21,8%, il Regno Unito +27,6% e la Francia +55,8%.

Per quanto concerne l'area del Far East, la Cina cresce del 26,9%, l'India del 55,7% e, dopo diversi mesi di stallo, il Giappone torna a crescere in modo importante, del 109,7%.

Per quanto riguarda le Americhe, continua la buona performance sia dei Paesi Nafta (+16,6%) sia del Brasile (+24,8%).

Nel trimestre, il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a € 211,6 milioni, con un'incidenza del 67,8% sulle vendite, rispetto al 65,3% dello stesso periodo dell'anno precedente. Nonostante la crescita del fatturato, l'incidenza di questa voce nel primo trimestre 2011 è superiore a quella dell'analogo trimestre 2010 a causa dell'aumento del costo delle materie prime non ancora integralmente recuperato sui prezzi in vendita.

I costi per il personale nel periodo in esame sono pari a € 62,1 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 19,9%, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (22,0%). I dipendenti in forza al 31 marzo 2011 sono 6101 (5904 al 31 dicembre 2010 e 5749 al 31 marzo 2010). La variazione in aumento è legata principalmente alla necessità di far fronte all'incremento della domanda.

Il margine operativo lordo nel trimestre ammonta a € 38,5 milioni (12,3% dei ricavi) rispetto a € 31,0 milioni del primo trimestre 2010 (12,7% dei ricavi).

Dopo aver conteggiato ammortamenti per € 18,8 milioni (€ 17,2 milioni lo scorso anno) il margine operativo si attesta a € 19,7 milioni e si confronta con € 13,8 milioni dell'anno precedente.

L'ammontare degli oneri finanziari netti è pari a € 2,6 milioni (nel primo trimestre 2010 erano € 3,6 milioni) e si compone di: differenze cambio nette sostanzialmente neutre (nel primo trimestre 2010 negative per € 1,7 milioni) e da oneri finanziari per € 2,6 milioni (€ 1,9 milioni nello stesso trimestre del precedente esercizio).

Il risultato prima delle imposte chiude con un utile di € 16,9 milioni (5,4% dei ricavi), mentre nel primo trimestre 2010 si era registrato un utile di € 9,7 milioni (4,0% dei ricavi).

La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste per l'esercizio dalla normativa vigente, ammonta a € 5,5 milioni (€ 3,2 milioni nel primo trimestre 2010). Il tax rate è pari a 32,7%, rispetto al 33,0% del primo trimestre 2010.

Il risultato netto del trimestre è di € 11,2 milioni, in aumento del 68,6%.

L'indebitamento netto al 31 marzo 2011 ammonta a € 263,7 milioni rispetto a € 246,7 milioni al 31 dicembre 2010 e a € 269,8 milioni al 31 marzo 2010.

L'incremento di € 17,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 è dovuto principalmente al lancio dei nuovi investimenti produttivi più volte descritti, oltre che all'assorbimento di capitale circolante legato all'aumento del fatturato.

### **Fatti significativi successivi alla chiusura del trimestre**

In data 29 aprile 2011 l'Assemblea degli Azionisti di Brembo S.p.A. ha deliberato, fra l'altro, in seduta ordinaria:

- l'approvazione del Bilancio di Brembo S.p.A. e la presa visione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2010 del Gruppo Brembo, che evidenzia ricavi per € 1.075,3 milioni e un utile netto di € 32,3 milioni;
- la distribuzione di un dividendo lordo pari a € 0,30 per ognuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola, avvenuto il 9 maggio 2011;
- la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che risultano così composti:

### Consiglio di Amministrazione:

Nome e Cognome	Qualifica
Alberto Bombassei	Esecutivo. Confermato Presidente e Amministratore Delegato.
Cristina Bombassei	Esecutivo
Matteo Tiraboschi	Esecutivo
Giovanni Cavallini	Indipendente ai sensi TUF e Codice di Autodisciplina
Giancarlo Dallera	Indipendente ai sensi TUF e Codice di Autodisciplina
Pasquale Pistorio	Indipendente ai sensi TUF e Codice di Autodisciplina
Gianfelice Rocca	Indipendente ai sensi TUF e Codice di Autodisciplina
Pierfrancesco Saviotti	Indipendente ai sensi TUF e Codice di Autodisciplina
Giovanna Dossena	Indipendente ai sensi TUF
Umberto Nicodano	Non esecutivo
Bruno Saita	Non esecutivo

### Collegio Sindacale:

Sindaci Effettivi	Sindaci Supplenti
Sergio Pivato (Presidente)	Gerardo Gibellini
Enrico Colombo	Marco Salvatore
Mario Tagliaferri	

### Prevedibile evoluzione della gestione

La proiezione e lo sviluppo degli ordini in portafoglio confermano anche per i mesi a venire una buona crescita dei fatturati, nei vari settori di business in cui il Gruppo opera.

La partenza contestuale delle quattro iniziative produttive già annunciate - evento unico nella storia di Brembo - comporterà uno sforzo importante in termini di investimenti, di controllo dei costi e del capitale circolante.

### Brembo festeggia i suoi 50 anni di attività

Il 2011 segna un traguardo storico per Brembo, che compie 50 anni di attività costellati di grandi successi tecnici, sportivi e commerciali.

L'11 gennaio 1961, Emilio Bombassei e Italo Breda costituivano le Officine Meccaniche di Sombreno, il nucleo originario dell'attuale Brembo. Con loro c'era già l'attuale Presidente Alberto Bombassei, all'epoca appena ventenne.

Da allora, Brembo ha affrontato un percorso di mezzo secolo che ha portato l'azienda a diventare leader nel mondo dei sistemi frenanti ad alte prestazioni. Nel 1964 Brembo comincia a produrre dischi freno per auto, nel 1972 anche freni per moto e nel 1975 entra in Formula 1, dove fornisce i propri impianti anche alle monoposto Ferrari. In questi anni, l'innovazione tecnologica e la continua ricerca su nuovi materiali e tecniche di lavorazione hanno reso Brembo un marchio di assoluto prestigio a livello mondiale.

Nel 1995 l'azienda si quota alla borsa valori di Milano e inaugura una strategia di crescita e internazionalizzazione che la porterà presto a superare il miliardo di euro di fatturato, con 35 stabilimenti in 15 Paesi e oltre 6000 dipendenti. Oggi Brembo è una realtà industriale in costante espansione che festeggia i suoi primi 50 anni di qualità e innovazione, pronta a vincere sempre nuove sfide sul mercato globale.

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Matteo Tiraboschi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

*Si forniscono in allegato gli schemi di conto economico e stato patrimoniale, che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.*

Per ulteriori informazioni:

<p><b>Investor Relations :</b> Matteo Tiraboschi Tel. +39 035 605 2899</p> <p>e-mail : <a href="mailto:ir@brembo.it">ir@brembo.it</a> <a href="http://www.brembo.com">www.brembo.com</a></p>	<p><b>Media Relations:</b> Monica Michelini +39 035 6052173 <a href="mailto:press@brembo.it">press@brembo.it</a></p> <p><b>Media Relation Consultant:</b> COMMUNITY – Consulenza nella comunicazione Tel. 02/89404231 Giorgio Mugini – Cell. 348 3219 990 Marco Rubino - Cell. 335 6509 552 Pasquo Cicchini – Cell. 345 1462429</p>
--	---

**RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO - PRINCIPI IAS/IFRS**

<i>(in milioni di euro)</i>	A 31.03.2011	B 31.03.2010	(A-B) VARIANZ.	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>312,2</b>	<b>244,0</b>	<b>68,1</b>	<b>27,9%</b>
Altri ricavi e proventi	2,4	2,2	0,2	9,6%
Capitalizzazione di costi per progetti interni	2,8	3,0	(0,2)	-5,5%
Costo delle mat. prime, mat. di consumo, merci e variazi. rim.	(158,7)	(118,6)	(40,1)	33,8%
Altri costi operativi	(58,0)	(45,9)	(12,1)	26,4%
Costi per il personale	(62,1)	(53,7)	(8,5)	15,7%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>38,5</b>	<b>31,0</b>	<b>7,5</b>	<b>24,2%</b>
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>12,3%</i>	<i>12,7%</i>		
Ammortamenti e perdite di valore	(18,8)	(17,2)	(1,5)	8,9%
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>19,7</b>	<b>13,8</b>	<b>6,0</b>	<b>43,3%</b>
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>6,3%</i>	<i>5,6%</i>		
Proventi (oneri) finanziari netti	(2,6)	(3,6)	1,1	-29,1%
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	(0,2)	(0,5)	0,3	-57,7%
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16,9</b>	<b>9,7</b>	<b>7,3</b>	<b>75,5%</b>
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>5,4%</i>	<i>4,0%</i>		
Imposte	(5,5)	(3,2)	(2,3)	73,6%
<b>UTILE PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI</b>	<b>11,4</b>	<b>6,5</b>	<b>4,9</b>	<b>76,5%</b>
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>3,7%</i>	<i>2,7%</i>		
Interessi di terzi	(0,2)	0,2	(0,4)	-187,9%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>11,2</b>	<b>6,7</b>	<b>4,6</b>	<b>68,6%</b>
<i>% su ricavi delle vendite</i>	<i>3,6%</i>	<i>2,7%</i>		
<b>Utile per azione base/diluito (in euro)</b>	<b>0,17</b>	<b>0,10</b>		

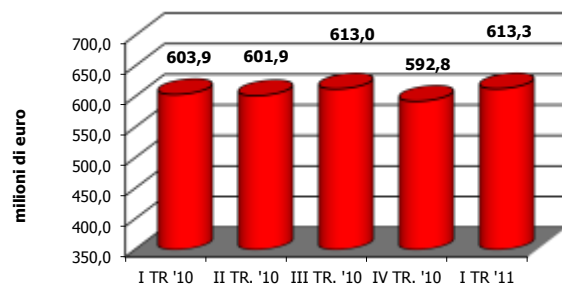
**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA - PRINCIPI IAS/IFRS**

<i>(in milioni di euro)</i>	A	B	C	A-B	A-C
	31.03.2011	31.12.2010	31.03.2010	VARIAZ.	VARIAZ.
<b>ATTIVO</b>					
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	330,1	323,0	319,2	7,2	10,9
Costi di sviluppo	39,2	39,2	40,8	(0,0)	(1,6)
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	42,5	44,8	42,7	(2,3)	(0,3)
Altre attività immateriali	18,5	20,2	22,3	(1,8)	(3,8)
Partecipazioni	22,3	22,5	24,0	(0,2)	(1,7)
Altre attività finanziarie (investimenti in altre imprese e strum. fin. deriva)	0,1	0,2	0,1	(0,0)	(0,0)
Crediti e altre attività non correnti	0,5	0,5	1,0	(0,0)	(0,5)
Imposte anticipate	21,4	20,8	19,0	0,6	2,4
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>474,7</b>	<b>471,2</b>	<b>469,2</b>	<b>3,5</b>	<b>5,5</b>
				<i>0,7%</i>	<i>1,2%</i>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	189,1	181,7	158,9	7,5	30,2
Crediti commerciali	230,4	201,3	182,1	29,1	48,3
Altri crediti e attività correnti	31,8	36,5	33,0	(4,7)	(1,2)
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	0,1	0,4	0,1	(0,4)	(0,0)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96,5	76,3	62,0	20,2	34,5
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>547,9</b>	<b>496,2</b>	<b>436,3</b>	<b>51,7</b>	<b>111,7</b>
				<i>10,4%</i>	<i>25,6%</i>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA RIVENDITA</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
				<i>0,0%</i>	<i>0,0%</i>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.022,6</b>	<b>967,4</b>	<b>905,5</b>	<b>55,2</b>	<b>117,1</b>
<b>PATRIMONIO E PASSIVO</b>					
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>					
Capitale sociale	34,7	34,7	34,7	0,0	0,0
Altre riserve	106,0	120,9	121,1	(14,9)	(15,0)
Riserva di utili indivisi	169,9	130,1	142,6	39,8	27,3
Utile / (perdite) di periodo	11,2	32,3	6,7	(21,0)	4,6
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>321,9</b>	<b>318,0</b>	<b>305,0</b>	<b>3,9</b>	<b>16,9</b>
				<i>1,2%</i>	<i>5,5%</i>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>7,8</b>	<b>7,8</b>	<b>7,4</b>	<b>(0,0)</b>	<b>0,4</b>
				<i>(0,2%)</i>	<i>5,4%</i>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>329,7</b>	<b>325,9</b>	<b>312,4</b>	<b>3,9</b>	<b>17,3</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Debiti verso banche non correnti	222,2	199,7	88,5	22,4	133,6
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	22,6	25,7	25,4	(3,1)	(2,7)
Altre passività non correnti	3,0	2,4	1,0	0,5	1,9
Fondi per rischi e oneri non correnti	4,9	5,0	6,9	(0,1)	(2,0)
Fondi per benefici ai dipendenti	19,8	20,2	21,7	(0,4)	(1,9)
Imposte differite	11,2	11,2	10,5	(0,0)	0,7
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>283,6</b>	<b>264,3</b>	<b>154,0</b>	<b>19,3</b>	<b>129,6</b>
				<i>7,3%</i>	<i>84,2%</i>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti verso banche correnti	109,0	89,5	157,8	19,5	(48,7)
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	6,4	8,1	60,2	(1,7)	(53,7)
Debiti commerciali	236,8	224,0	169,9	12,8	66,9
Debiti tributari	5,8	2,5	2,4	3,3	3,5
Altre passività correnti	51,3	53,1	48,9	(1,9)	2,4
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>409,3</b>	<b>377,3</b>	<b>439,1</b>	<b>32,0</b>	<b>(29,7)</b>
				<i>8,5%</i>	<i>(6,8%)</i>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.022,6</b>	<b>967,4</b>	<b>905,5</b>	<b>55,2</b>	<b>117,1</b>

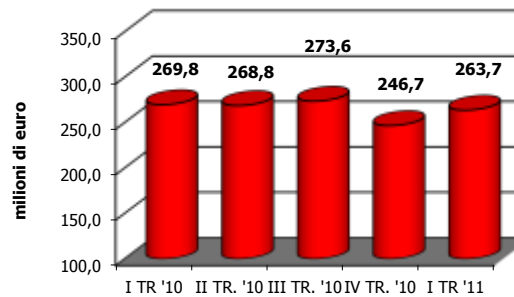
**RIPARTIZIONE RICAVI NETTI PER AREA E APPLICAZIONE**

<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>A</b>		<b>B</b>		<b>A-B</b>	
	<b>31.03.2011</b>	<b>%</b>	<b>31.03.2010</b>	<b>%</b>		<b>%</b>
<i>(in milioni di euro)</i>						
Italia	57,1	18,3%	46,9	19,2%	10,2	21,8%
Germania	66,9	21,4%	49,7	20,3%	17,3	34,8%
Francia	15,5	5,0%	10,0	4,1%	5,6	55,8%
Regno Unito	20,0	6,4%	15,7	6,4%	4,3	27,6%
Altri paesi Europa	46,5	14,9%	36,6	15,0%	9,9	27,0%
India	8,7	2,8%	5,6	2,3%	3,1	55,7%
Cina	14,0	4,5%	11,0	4,5%	3,0	26,9%
Giappone	5,5	1,7%	2,6	1,1%	2,9	109,7%
Altri paesi Asia	1,6	0,5%	1,6	0,7%	0,0	2,3%
Brasile	17,9	5,7%	14,4	5,9%	3,6	24,8%
Paesi Nafta	57,1	18,3%	49,0	20,1%	8,1	16,6%
Altri paesi	1,3	0,4%	1,1	0,4%	0,2	18,8%
<b>Totale</b>	<b>312,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>244,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>68,1</b>	<b>27,9%</b>
<b>APPLICAZIONE</b>	<b>A</b>		<b>B</b>		<b>A-B</b>	
	<b>31.03.2011</b>	<b>%</b>	<b>31.03.2010</b>	<b>%</b>		<b>%</b>
<i>(in milioni di euro)</i>						
Auto	195,2	62,5%	149,9	61,4%	45,3	30,2%
Moto	36,8	11,8%	30,2	12,4%	6,6	22,0%
Veicoli Commerciali	46,6	14,9%	40,2	16,5%	6,4	15,8%
Corse	24,5	7,8%	17,8	7,3%	6,7	38,0%
Sicurezza Passiva	7,4	2,4%	4,8	2,0%	2,5	52,4%
Varie	1,7	0,5%	1,1	0,5%	0,6	54,4%
<b>Totale</b>	<b>312,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>244,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>68,1</b>	<b>27,9%</b>

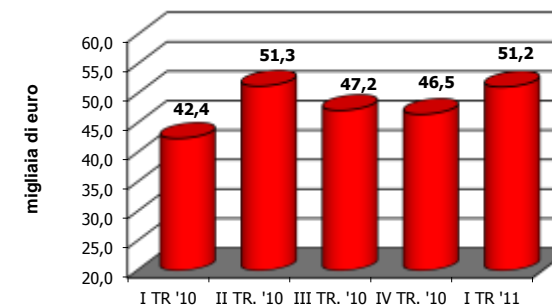
**Capitale netto investito**



**Indebitamento finanziario netto**



**Fatturato per dipendente**



**PRINCIPALI INDICATORI**

	I TR '10	II TR. '10	III TR. '10	IV TR. '10	I TR '11
Margine operativo netto/Ricavi	5,6%	6,3%	5,7%	3,3%	6,3%
Risultato prima delle imposte/Ricavi	4,0%	5,9%	4,8%	2,2%	5,4%
Investimenti/Ricavi	6,9%	5,9%	7,2%	8,8%	9,1%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	86,3%	86,1%	85,9%	75,7%	80,0%
Oneri finanziari/Ricavi	1,5%	0,2%	1,0%	0,8%	0,8%
Oneri finanziari/Margine operativo netto	26,4%	2,6%	17,9%	22,9%	13,0%
ROI	9,2%	12,1%	10,0%	6,1%	13,0%
ROE	8,4%	15,4%	11,2%	5,3%	14,0%